

# Bonetti e Gori, doppio grazie a Percassi E la Foppa brinda: Lo Bianco ha detto sì

**Volley femminile.** Il presidente: «Grande spirito sportivo, ci consentono di proseguire»  
Il sindaco: «Esito non scontato, sono felice». L'alzatrice accetta la proposta: torna a Bergamo

ILDO SERANTONI

La Foppa c'è ancora. Negli ultimi due-tre anni ha avuto qualche problema di salute, che la scorsa primavera si era aggravato al punto tale da fare temere il peggio. Poi, però, è stata trovata la cura giusta, che ha tutta l'aria di essere una potente terapia rivitalizzante e non la classica aspirinetta il cui effetto lascia il tempo che trova. La cura, come ha riferito ieri il nostro giornale, si chiama Percassi, che già tanto bene ha funzionato nel caso dell'Atalanta.

Il gruppo che fa capo al vulcanico imprenditore bergamasco ha raccolto l'accorato appello lanciato un paio di mesi fa dal presidente Bonetti e ha deciso di venire in soccorso del Volley Bergamo, assicurandogli anzitutto la sopravvivenza e creando i presupposti per un rilancio in grande stile, teso a rinverdire i fasti del recente passato.

Le dichiarazioni di Luca Percassi, riportate ieri, sono state chiarissime. Le riassumiamo in due battute: sponsorizzazione in punta di piedi, nel rispetto della attuale proprietà e del suo management, per salvaguardare un patrimonio sportivo straordinario e garantire continuità a una realtà che a Bergamo è andata in difficoltà ma che non si può in nessun modo perdere. Poche parole, ma che dicono tut-



Il presidente della Foppapedretti, Luciano Bonetti e, a destra, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori

to sugli intenti e sulla discrezione del nuovo sponsor, che non intende anteporsi a chi in questi 20 anni ha operato tanto bene e il cui lavoro merita di essere ulteriormente valorizzato. Insomma, brutalmente parlando, è arrivato uno che ti dà i soldi e ti lascia gestire la situazione. Meglio di così la vicenda non si sarebbe potuta concludere.

Il presidente del Volley Bergamo ne prende atto e non nasconde la propria soddisfazione. «Con Percassi - spiega Luciano

Bonetti - non ho ancora parlato, lo farò la prossima settimana. Ma sarà soltanto per ratificare un accordo che, come è stato detto dallo stesso Luca Percassi, deve essere considerato definitivo. Ovvio che sono soddisfatto. I Percassi sono gente di sport e imprenditori lungimiranti. In una realtà come quella bergamasca, dove pure non mancherebbero le risorse, sono stati i soli a raccogliere il nostro appello, mostrando sensibilità e grande, grandissimo spirito sportivo.

Ne apprezzo anche la delicatezza di entrare in questo mondo in punta di piedi. Adesso tocca a noi fare in modo che si innamolino della pallavolo: cercheremo di allestire una squadra competitiva, capace di raggiungere nel giro di un paio d'anni quegli obiettivi per i quali la Foppapedretti ha lottato per quasi un ventennio. Infine, se mi consentite, vorrei ringraziare pubblicamente anche il sindaco Gori, che si è speso per assicurare buon esito a questa operazione ed è

stato determinante».

Il sindaco, chiamato in causa, si schermisce: «Determinante è stato Percassi, senza il cui intervento non si sarebbe giunti a questa soluzione. Il mio è stato un ruolo di facilitatore, che ho vissuto con apprensione. Era molto importante che Bergamo potesse proseguire nel suo cammino d'eccellenza nella pallavolo, anche per il ruolo educativo che affianca il puro fattore agonistico. Ma non era per nulla scontato. Abbiamo visto quante piazze egualmente ricche di tradizione hanno dovuto tirare giù la saracinesca. La generosità e l'attenzione della famiglia Percassi nei confronti delle realtà sportive della nostra città, Atalanta e Foppapedretti, ha consentito e consente di guardare avanti con rinnovato ottimismo».

La palla adesso passa a Giovanni Panzetti. Obiettivo costruire una squadra con cui ricominciare a sognare. S'è perso un po' di tempo, inevitabilmente, ma qualcosa di buono si può ancora fare. Cardullo e Barun sono arrivate, Lo Bianco non ha ancora firmato, ma ieri ha detto sì alla proposta della Foppa, Plak, Sylla e Melandri sono già qua. Ora attendiamo un paio di centrali e un martellone. Ma che bello poter scrivere queste cose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trevisan passa il turno Sonego avanti su Naso

**Tennis Futures**

La pioggia rovina in parte la giornata al Tc Bergamo, costringendo a far slittare l'ultimo match di singolare

Non è bastata nemmeno la pioggia a fermare il Futures del Tc Bergamo - Trofeo Banca Generali. È arrivata tre volte in poche ore, ma è riuscita a rovinare soltanto l'ultimo match di singolare, fra Lorenzo Sonego e Gianluca Naso, che riprenderà oggi sul punteggio di 7-6 1-1 in favore del primo. Il vincitore andrà ad aggiungersi nei quarti di finale a ben cinque italiani, tutti promossi ieri.

La vittoria più importante l'ha messa a segno il campione del 2013 Matteo Trevisan, a segno con un convincente 6-4 6-1 sulla settimana testa di serie Salvatore Caruso. Avanti in due set anche Federico Gaio e Omar Giacalone, mentre l'hanno spuntata al terzo set sia Stefano Travaglia sia Alessandro Bega. Avanti anche il tedesco Nils Langer e il brasiliano Jose Pereira. Oggi alle 10 la ripresa di Naso-Sonego e i primi due quarti di finale del singolare. A seguire gli altri due, poi spazio a quarti e semifinali di doppio. Ingresso gratuito.

**Risultati 2° turno:** Langer (Ger) b. Rondoni 6-3 6-2, Giacalone b. Vavassori 7-6 6-3, Trevisan b. Caruso 6-4 6-1, Pereira (Bra) b. Torroni 6-4 5-7 4-2 rittiro, Travagliab. Berrettini 4-6 7-5 6-4, Bega b. Sidorenko (Fra) 6-3 4-6 7-6, Gaio b. Martinez (Arg) 6-2 6-3.

Marco Caldera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Coni, la pista nuova si fa Bergamo ha in tasca i Campionati del 2016

**Atletica**

L'assessore comunale allo sport: «Il tartan del Putti sarà rifatto entro l'autunno».  
Con il plauso di Giomi

Gli interrogativi sono diventati certezze, la certezza è che l'atletica cittadina sembra destinata a fare staffetta con il futuro. Lo dice l'assessore allo sport del Comune di Bergamo Loredana Poli: «La pista dell'ex campo Coni verrà rifatta entro l'autunno». Lo conferma Alfio Giomi, presidente della Fidal nazionale: «Bergamo avrà ciò che si merita, cioè i Campionati italiani di società allievi del prossimo anno».

Sono stati proprio il rifacimento del tartan del campo Putti e l'organizzazione dei tricolori Under 18 gli argomenti di cui s'è discusso ieri mattina sul tavolo di Palazzo Frizzoni. Di qua, a fianco di Giomi, c'erano tutte le istituzioni del panorama locale e regionale (Grazia Vanni e Amedeo Merighi per la Fidal regionale, Dante Acerbis per la Fidal Bergamo). Di là, l'assessore



La pista di atletica del campo Putti (ex Coni) di Bergamo FOTO BEDOLIS

Poli ha affiancato il sindaco di Bergamo Giorgio Gori. L'incontro è durato poco più di mezz'ora, e si dice si sia chiuso con una stretta di mano e reciproca soddisfazione su ambo i fronti: «Per quanto riguarda la pista, c'erano stati degli intoppi dopo l'assegnazione del bando - ha dichiarato l'assessore Poli (ex ostacolista di buon livello ai tempi dell'Atletica Bergamo Iterchimica) -». Chi aveva vinto ha rinunciato e ora, per sveltire la procedura, l'appalto andrà alla seconda classificata evitando altri rallentamenti. Puntiamo a far partire i lavori per il mese di luglio ed essere pronti per fine settembre». Tartan nuovo di zecca, oltre alla conditio sine qua non per riportare in provincia un evento «scudettato» (in provincia, non succedeva dall'estate 2002 in quel di Clusone) significa mettere un ulteriore tassello per promuovere quelli di Bergamo a centro d'élite del panorama regionale e nazionale.

Dopo aver definito «oltre le più rosee aspettative» il bilancio del primo biennio di attività del tunnel indoor di via Gleno (gestito dalla Federazione in sinergia con le realtà del territorio), Giomi, ha parlato più approfonditamente del movimento dell'atletica di casa nostra: «La vostra è una provincia con pochi eguali in Italia per numeri e per qualità - ha detto il numero uno delle Fidal nazionali -». Penso a Marta Milani, Matteo Giupponi e Hassane Fofana, tre atleti di prima fascia e che consideriamo già in squadra per i Mondiali di

Pechino e preselezionati per l'Olimpiade di Rio de Janeiro».

Così invece sull'enfant prodige Marta Zenoni (un primato italiano under 18 dietro l'altro da gennaio a oggi) e capace di strabiliare l'Italia (e non solo) per risultati da «grande» a soli 16 anni: «Il suo talento è visibile a tutti, ma lasciamola lavorare senza troppe pressioni addosso - ha aggiunto il 67enne marenmano (al terzo anno di mandato) -». Aspettiamo lei, come tanti giovani interessanti in prospettiva. Senza dimenticarci dei ragazzi attualmente ai box ma dall'ottimo potenziale: d'altro canto, oltre che una città ricca di bellezze artistiche, la vostra, trasuda di passione e talenti...».

Numerosi sono quelli sbocciati nell'Atletica Bergamo 59 Creberg, che si prenderà la regia organizzativa dei prossimi tricolori allievi del 2016. Pista nuova significa completamento di un sogno nato dieci anni fa, quando una flotta di ragazzi invase pacificamente la serata dello Sport Awards con la maglietta *Vogliamo il tunnel*: «Incrociamo le dita e speriamo sia la volta buona - sospira il presidente giallorosso Achille Ventura -». Noi faremo il possibile per farci trovare pronti all'appuntamento tricolore, sapendo che questo è un onore e un onere non da poco. Credo però che Bergamo se lo meriti per quello che ha fatto nell'atletica». E che sembra destinata a fare da qui in avanti: la staffetta con il futuro sembra iniziata.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

**TUTTOCICLISMO**

**BRESCIANINI AZZURRO** Dopo il titolo regionale studentesco conquistato l'altra sera a Soprazocco in provincia di Brescia da Nazareno Manzoni (3° Nicolò Brescianini della Trevigliese, 4° Simone Zanni della Lvf, 5° Mattia Noris del Team Giorgi, 7° Stefano Vitali della Trevigliese, 9° Vitaly Yatsku del Team Giorgi), ecco un'altra notizia che gratifica il team biancoceleste: la convocazione in azzurro di Nicolò Brescianini, domenica in Francia per la Nations Cup Juniores. L'atleta di Sarnico ha vinto ad Albano Sant' Alessandro la prima gara della stagione.

**ROTA ALLA RONDE DE L'ISARD II** dilettante di Sorisole Lorenzo Rota fa parte dei ragazzi dell'Unieuro selezionati dal direttore sportivo Marco Milesi per la gara a tappe in programma da oggi a domenica, Ronde de l'Isard, in Francia. Con Rota anche Marco Tecchio secondo a Comonte di Seriate.

**MASNADA ALLA NATIONS CUP** Ancora un dilettante della Colpack, orobico di Laxolo, all'emozionante debutto in maglia azzurra. Tra i convocati dal ct Davide Cassani e dal tecnico Marino Amadori, alla 4ª prova della Nations Cup, Repubblica Ceca, dal 29 al 31 maggio, figura Fausto Masnada che sta attraversando un buon momento di forma e lo ha dimostrato attraverso piazzamenti collezionati in gare di spessore. Leader della squadra azzurra è Gianni Moscon della Zalf vincitore del «Memorial Anita e Domenico Colleoni».

**DALMINE, PISTA E PIOGGIA I** campionati provinciali valevoli per la «Coppa Orobica», iniziati ieri pomeriggio al Velodromo di Dalmine, si sono purtroppo arenati due volte: per la mancanza dell'ambulanza e per la pioggia mista a grandine. Nei 200 metri tra gli esordienti è emerso Devlyn Chiappa su Cometti, Ferrari e Vicini mentre Laura Ruggeri si è imposta alla Tebaldi, Bertuletti, Chiodini mentre tra le donne allieve si è fatta calere Chiara Consoni tallonata dalla Margheritis, Locatelli e Pedretti. Ha confermato il momento di forma Lorenzo Davini leader degli allievi davanti a Castelli, Biffi, Pedretti. Della categoria juniores è emerso Stefano Moro, nella sua scia Giacomelli, Gherardi, Manzoni. (R. F.)